IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO nel I trimestre 2022

ANALISI CONGIUNTURALE (I trimestre 2022 su IV trimestre 2021)

L'occupazione in Abruzzo subisce un durissimo colpo

Tra il IV trimestre 2021 e il I trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di ben 28 mila unità. In valore percentuale hanno segnato una flessione del 5,5% pari a 7 volte quella nazionale che è stata dello 0,8%. Tale flessione fa registrare all'Abruzzo il peggior risultato a livello nazionale.

Variazioni degli occupati per attività economiche tra il IV trimestre 2021 e il I trimestre 2022

agricoltura	6.000
industria	-2.000
costruzioni	-4.000
comm alb rist	-11.000
servizi	-17.000

I decrementi più alti nel comparto del commercio, alberghi e ritoranti e in quello degli altri servizi piazzano l'Abruzzo, in entrambe le categorie, agli ultimi posti della graduatoria nazionale.

Nel I trimestre 2022 si registra un incremento di 9.000 disoccupati pari al 9,4% in controtendenza rispetto a quello nazionale che ha segnato un decremento del 4,6%.

Aldo Ronci

24 giugno 2022

GLOSSARIO 1

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- <u>hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un</u> corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro, a eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, continuano a mantenere l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

-

¹ Fonte ISTAT

ANALISI CONGIUNTURALE DEL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO NEL I TRIMESTRE 2022 ² (I TRIMESTRE 2022 SU IV TRIMESTRE 2021)

CONSIDERAZIONI

L'occupazione in Abruzzo subisce un durissimo colpo.

Tra il IV trimestre 2021 e il I trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di ben 28 mila unità. In valore percentuale hanno segnato una flessione del 5,5% pari a 7 volte quella nazionale che è stata dello 0,8%.

Tale flessione fa registrare all'Abruzzo il peggior risultato a livello nazionale.

A tale inquietante dato sull'occupazione nel I trimestre 2022, per lo stesso, periodo si aggiunge:

- una dinamica dell'impresa
 - o che continua a segnare valori peggiori di quelli nazionali,
 - o che, con la flessione percentuale dello 0,21%, posiziona l'Abruzzo
 - al quart'ultimo posto nella graduatoria delle regioni d'Italia
 - al penultimo posto della graduatoria delle regioni del Mezzogiorno;
- un andamento dell'export
 - che segna una battuta d'arresto e sostanzialmente non cresce (+0,4%) a fronte di un incremento nazionale del 22,9%,
 - che posiziona l'Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale.

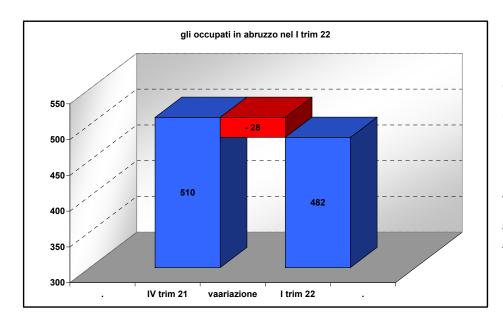
Il quadro conferma che il sistema economico abruzzese si trova in una situazione di oggettiva difficoltà. Tale difficoltà è da imputare soprattutto al fatto che il sistema produttivo abruzzese è composto per la gran parte da micro e piccole imprese che comunque rappresentano il 96% del totale delle imprese e impiegano il 56% degli occupati. Esse hanno problemi di carattere strutturale e una scarsa propensione all'innovazione e pertanto c'è l'esigenza di escogitare iniziative e reperire risorse capaci di promuovere il miglioramento della competitività.

I valori assoluti sono arrotondati alle migliaia.

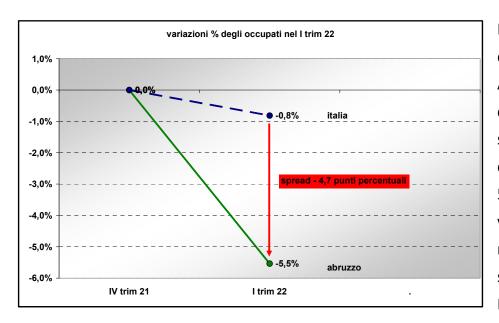
Per effetto degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.

² Elaborazioni dei dati ISTAT pubblicati il 11.06.2022.

• VARIAZIONI CONGIUNTURALI DEGLI OCCUPATI NEL I TRIMESTRE 2022 (I trimestre 2022 su IV trimestre 2021)



Nel IV trimestre 2021 gli OCcupati erano 510 mila mentre nel I trimestre 2022 diventano 482 mila registrando una flessione di 28 mila unità.

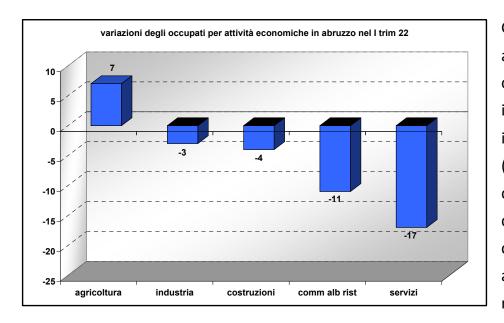


In valore percentuale, in Abruzzo, gli occupati hanno segnato un decremento del 5,5% pari a 7 volte quello nazionale che è stato dello 0,8%. Decremento che

fa segnare all'Abruzzo uno spread negativo di 4,7 punti percentuali e lo piazza all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

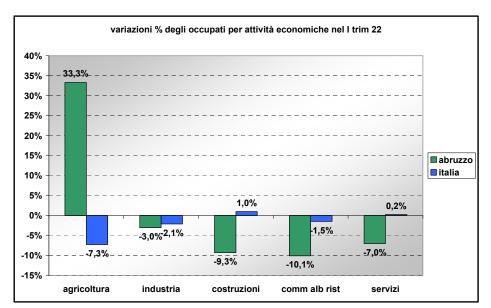
GLI OCCUPATI IN ABRUZZO PER ATTIVITA' ECONOMICHE

gli occupati per attività economiche nel I trim 22							
	abruzzo					italia	
	IV trim 21	l trim 22	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %	
agricoltura	20	26	6	33,3%	primo	-7,3%	
industria	97	95	-2	-3,0%	tredicesimo	-2,1%	
costruzioni	42	38	-4	-9,3%	terzultimo	1,0%	
comm alb rist	108	97	-11	-10,1%	ultimo	-1,5%	
servizi	243	226	-17	-7,0%	ultimo	0,2%	
totale	510	482	-28	-5,5%	ultimo	-0,8%	



Gli occupati per attività economica registrano un incremento solo in agricoltura (+6), subiscono consistenti decrementi nel commercio, negli alberghi e nei ristoranti (-11) e

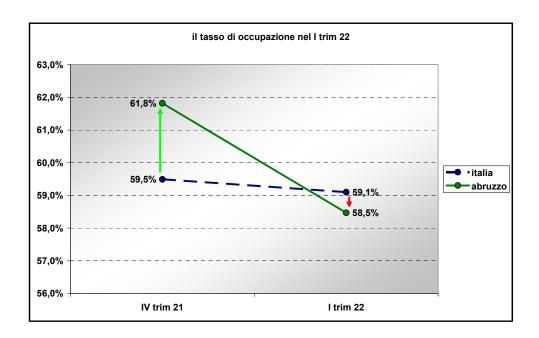
negli altri servizi (-17), decrementi più lievi nell' industria (-3) e nelle costruzioni (-4).



Vistoso l'incremento in agricoltura (+33,3%) in controtendenza con il decremento italiano (-7,3%) che piazza l'Abruzzo al 1° posto nella graduatoria nazionale. Tutte le

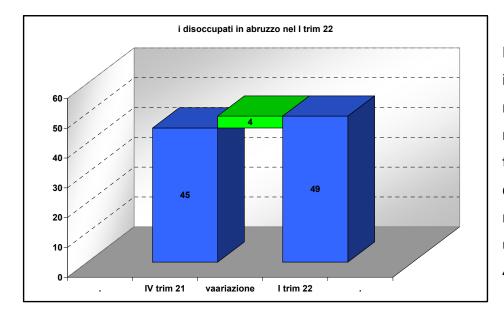
altre attività subiscono decrementi: l'industria (-3%), la costruzioni (-9,3%), il commercio, gli alberghi e i ristoranti (-10,1%) e gli altri servizi (-7%). In questi ultimi due comparti l'Abruzzo si piazza all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

IL TASSO DI OCCUPAZIONE

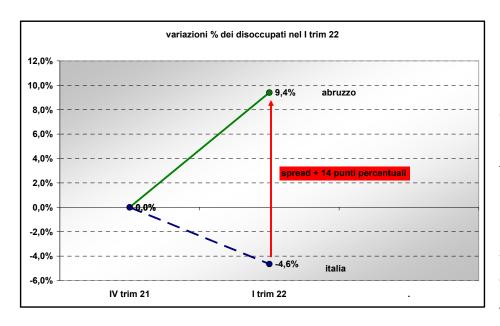


Il tasso di occupazione in Abruzzo nel IV trimestre 2021 è stato del 61,8%, valore superiore al tasso nazionale del 59,5%, ma nel I trimestre 2022 il tasso abruzzese subisce una flessione e si attesta al 58,5%, dato quest'ultimo inferiore a quello nazionale del 59,1%.

I DISOCCUPATI



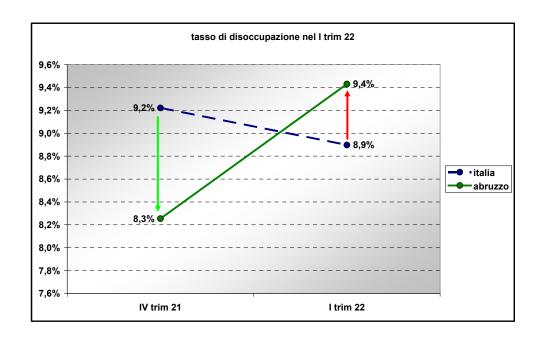
In Abruzzo, nel IV trimestre 2021 i disoccupati ammontavano a 45 mila unità e nel I trimestre 2022 diventano 49 mila registrando un incremento di 4 mila unità.



disoccupati hanno registrato un incremento del 9,4% valore in controtendenza rispetto a quello italiano che ha segnato un decremento del 4,6%.

L'incremento così elevato pone l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Il tasso di disoccupazione, in Abruzzo, nel IV trimestre 2021, è stato dell'8,3% dato inferiore a quello italiano che ha segnato il 9,2%.

Nel I trimestre 2022 il tasso di disoccupazione abruzzese registra un incremento e arriva al 9,4% valore quest'ultimo superiore a quello italiano dell'8.9%